

Voucher per consulenza in innovazione

Avvisi

Con [decreto direttoriale 20 dicembre 2019](#) è definito, sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle istanze, dell'ammontare delle risorse finanziarie disponibili e dell'applicazione delle riserve previste nell'ambito dell'intervento, l'**elenco delle domande di agevolazione che risultano finanziabili** e di quelle che non trovano copertura. All'interno delle istanze di agevolazione finanziabili sono individuate le iniziative per le quali è disposta la concessione delle agevolazioni e quelle per cui è necessario un approfondimento istruttorio.

A fronte delle numerose istanze di accesso alle risorse stanziare dalla legge di bilancio 2019, per le annualità 2019 e 2020, superiori alla dotazione finanziaria disponibile per l'intervento (50 milioni di euro), il Ministero, con [decreto direttoriale 13 dicembre 2019](#), ha disposto la **chiusura dello sportello** per la presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni con effetto **dal 13 dicembre 2019**.

Nei prossimi giorni sarà effettuata, sulla base dell'ordine cronologico di arrivo, l'istruttoria delle domande pervenute che trovano copertura finanziaria per la concessione delle agevolazioni. Al termine delle verifiche, il Ministero procederà a concedere il voucher per le istanze che risulteranno essere istruite positivamente.

Si è **conclusa il 6 dicembre alle ore 12.00** la fase di compilazione, da parte delle imprese e delle reti, delle domande di accesso alle agevolazioni attraverso la procedura informatica messa a disposizione per l'attuazione dell'intervento.

Con [decreto direttoriale del 26 novembre 2019](#) è stato prorogato alle ore 12.00 del 6 dicembre 2019 il termine finale per la predisposizione delle istanze di accesso alle agevolazioni per il Voucher per consulenza in innovazione. Conseguentemente a tale proroga, il termine iniziale di invio delle domande di accesso alle agevolazioni è posticipato alle ore 10.00 del 12 dicembre 2019.

Cos'è

La misura Voucher per consulenza in innovazione è l'intervento che, in coerenza con il Piano nazionale "Impresa 4.0", sostiene i **processi di trasformazione tecnologica e digitale delle PMI e delle reti di impresa** di tutto il territorio nazionale attraverso l'introduzione in azienda di figure

manageriali in grado di implementare le tecnologie abilitanti previste dal Piano Nazionale Impresa 4.0, nonché di ammodernare gli assetti gestionali e organizzativi dell'impresa, compreso l'accesso ai mercati finanziari e dei capitali.

La dotazione finanziaria stanziata per l'attuazione dell'intervento è pari a 75 milioni di euro ripartita per ciascuna delle annualità 2019, 2020, e 2021.

A chi si rivolge

Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al Voucher per consulenza in innovazione le **imprese operanti su tutto il territorio nazionale** che risultino possedere, alla data di presentazione della domanda nonché al momento della concessione del contributo, i requisiti di seguito indicati:

- a. qualificarsi come micro, piccola o media impresa ai sensi della normativa vigente;
- b. non rientrare tra le imprese attive nei settori esclusi dall'articolo 1 del Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013 "De Minimis";
- c. avere sede legale e/o unità locale attiva sul territorio nazionale e risultare iscritte al Registro delle imprese della Camera di commercio territorialmente competente;
- d. non essere destinatarie di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e risultare in regola con il versamento dei contributi previdenziali;
- e. non essere sottoposte a procedura concorsuale e non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente ai sensi della normativa vigente;
- f. non aver ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato aiuti sui quali pende un ordine di recupero, a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara l'aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune.

Possono inoltre beneficiare del Voucher **anche le reti d'impresa** composte da un numero non inferiore a tre PMI in possesso dei requisiti descritti, purché il contratto di rete configuri una collaborazione effettiva e stabile e sia caratterizzato dagli elementi di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto 7 maggio 2019.

Spese ammissibili

Si considerano ammissibili al contributo le spese sostenute a fronte di prestazioni di consulenza specialistica rese da un manager dell'innovazione qualificato, indipendente e inserito temporaneamente, con un contratto di consulenza di durata non inferiore a nove mesi, nella struttura organizzativa dell'impresa o della rete.

Per manager dell'innovazione qualificato e indipendente si intende un manager iscritto nell'apposito elenco costituito dal Ministero dello sviluppo economico oppure indicato, a parità di requisiti personali e professionali, da una società iscritta nello stesso elenco e che risulti indipendente rispetto all'impresa o alla rete che fruisce della consulenza specialistica.

La consulenza deve essere finalizzata a indirizzare e supportare i processi di innovazione, trasformazione tecnologica e digitale delle imprese e delle reti attraverso l'applicazione di una o più delle tecnologie abilitanti previste dal Piano nazionale impresa 4.0 individuate tra le seguenti:

- a. big data e analisi dei dati;
- b. cloud, fog e quantum computing;
- c. cyber security;
- d. integrazione delle tecnologie della Next Production Revolution (NPR) nei processi aziendali, anche e con particolare riguardo alle produzioni di natura tradizionale;
- e. simulazione e sistemi cyber-fisici;
- f. prototipazione rapida;
- g. sistemi di visualizzazione, realtà virtuale (RV) e realtà aumentata (RA);
- h. robotica avanzata e collaborativa;
- i. interfaccia uomo-macchina;
- j. manifattura additiva e stampa tridimensionale;
- k. internet delle cose e delle macchine;
- l. integrazione e sviluppo digitale dei processi aziendali;
- m. programmi di digital eting, quali processi trasformativi e abilitanti per l'innovazione di tutti i processi di valorizzazione di marchi e segni distintivi (c.d. "branding") e sviluppo commerciale verso mercati;
- n. programmi di open innovation.

Gli incarichi manageriali possono inoltre indirizzare e supportare i processi di ammodernamento degli assetti gestionali e organizzativi, compreso l'accesso ai mercati finanziari e dei capitali, attraverso:

- a. l'applicazione di nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali, nelle strategie di gestione aziendale, nell'organizzazione del luogo di lavoro, a condizione che comportino un significativo processo di innovazione organizzativa dell'impresa;

- b. l'avvio di percorsi finalizzati alla quotazione su mercati regolamentati o non regolamentati, alla partecipazione al Programma Elite, all'apertura del capitale di rischio a investitori indipendenti specializzati nel private equity o nel venture capital, all'utilizzo dei nuovi strumenti di finanza alternativa e digitale quali, a titolo esemplificativo, l'equity crowdfunding, l'invoice financing, l'emissione di minibond.

Le specifiche circa contenuto e finalità delle prestazioni consulenziali, nonché durata e compenso, devono risultare da un contratto di consulenza sottoscritto dalle parti successivamente alla data di presentazione della domanda di ammissione al contributo.

Agevolazioni

L'agevolazione è costituita da un contributo in forma di **voucher concedibile in regime "de minimis"** ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013. Il contributo massimo concedibile è differenziato in funzione della tipologia di beneficiario:

- Micro e piccole: contributo pari al 50% dei costi sostenuti fino ad un massimo di 40 mila euro
- Medie imprese: contributo pari al 30% dei costi sostenuti fino ad un massimo di 25 mila euro
- Reti di imprese: contributo pari al 50% dei costi sostenuti fino ad un massimo di 80 mila euro

Con un successivo provvedimento della Direzione generale per gli incentivi alle imprese da adottare entro 30 giorni dalla pubblicazione del decreto 7 maggio 2019 saranno definiti i termini e le modalità per la presentazione, da parte di PMI e reti d'impresa, delle domande di ammissione al contributo.

Termini e modalità di presentazione delle domande da parte delle imprese e delle reti

Con [decreto direttoriale del 25 settembre 2019](#) sono stabiliti i termini e le modalità di presentazione, da parte delle PMI e delle reti, delle domande di agevolazione.

L'iter di presentazione delle domande di agevolazione è articolato nelle seguenti fasi:

- verifica preliminare del possesso dei requisiti di accesso alla procedura informatica, a partire dalle ore 10.00 del **31 ottobre 2019**

- compilazione della domanda di accesso alle agevolazioni, a partire dalle ore 10.00 del **7 novembre 2019**

Con [decreto direttoriale del 26 novembre 2019](#) è stato prorogato alle ore 12.00 del **6 dicembre 2019** il termine finale per la predisposizione delle istanze di accesso alle agevolazioni per il Voucher per consulenza in innovazione.

Conseguentemente a tale proroga, il termine iniziale di invio delle domande di accesso alle agevolazioni è stato posticipato alle ore 10.00 del 12 dicembre 2019. Tale fase è stata riservata ai soggetti che hanno completato le procedure di caricamento dell'istanza e, conseguentemente, ottenuto il rilascio del "codice di predisposizione domanda", tali soggetti possono procedere all'invio delle istanze collegandosi al link <https://invio.agevolazionidgiai.invitalia.it>

A fronte delle numerose istanze di accesso alle risorse stanziare dalla legge di bilancio 2019, per le annualità 2019 e 2020, superiori alla dotazione finanziaria disponibile per l'intervento (pari complessivamente a **50 milioni di euro**), il Ministero ha disposto la **chiusura dello sportello** per la presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni con effetto **dal 13 dicembre 2019**.

Le agevolazioni sono concesse sulla base di una procedura a sportello per cui le domande di Voucher sono ammesse alla fase istruttoria sulla base dell'ordine cronologico di presentazione.

Il servizio di assistenza tecnico/informatica è disponibile dal lunedì' al venerdì' dalle 9:00 alle 17:00, al numero 06 64892998.

Inoltre è possibile contattare l'assistenza via mail ai seguenti indirizzi:

- managerinnovazione.istanzedgiai@mise.gov.it esclusivamente per problemi tecnico/informatici relativi alla compilazione delle istanze
- info.managerinnovazione@mise.gov.it per segnalazioni di natura normativo-procedurale relativamente all'interpretazione delle disposizioni attuative della misura agevolativa.

Provvedimento cumulativo di concessione delle agevolazioni

Con [decreto direttoriale 20 dicembre 2019](#) è stato definito, sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle istanze, dell'ammontare delle risorse finanziarie disponibili e dell'applicazione delle riserve previste nell'ambito dell'intervento, l'elenco delle domande di agevolazione che risultano finanziabili e di quelle che non trovano copertura.

Nell'allegato A sono individuate, all'interno delle istanze di agevolazione che risultano finanziabili, le iniziative per le quali è disposta la concessione delle agevolazioni e quelle per cui risulta necessario un approfondimento istruttorio. Per queste ultime il Ministero procede, previa eventuale acquisizione degli

ulteriori elementi utili alla definizione della valutazione, alla concessione delle agevolazioni con successivo provvedimento in caso di esito positivo delle verifiche inerenti il possesso dei requisiti di ammissibilità.

Nell'allegato B sono individuate le domande di agevolazione che non risultano finanziabili per effetto dell'esaurimento delle risorse disponibili.

La pubblicazione del decreto nel presente sito web assolve l'obbligo di comunicazione in merito alla concessione dell'aiuto nei confronti delle stesse imprese che risultano assegnatarie delle agevolazioni.